



Decreto Dirigenziale n. 217 del 08/08/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELL'EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOC. SELLA DEL CORTICATO, FOGLIO 31, P.LLE CATASTALI 7 E 1 DEL COMUNE DI TEGGIANO (SA) - COD. 5146C001.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il D.Lgs 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii, avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni, le relative competenze;
- che con Delibera n. 400 del 28.03.2006 la Giunta Regionale della Campania ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006, connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13.06.2005;
- che con D.D. n. 911 del 07.11.2006 dell'A.G.C 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili tra i quali quello relativo all'ex discarica comunale sita in località Sella del Corticato, del Comune di Teggiano (SA), Misura 1.8 Cod. 5146C001;
- che con D.D. n. 109 del 09.07.2007 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato il Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale sita in località Sella del Corticato, del Comune di Teggiano (SA);
- che con D.D. n. 161 del 15.04.2010 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato l'Analisi di Rischio dell'ex discarica comunale di che trattasi, da cui emerge una contaminazione della matrice acqua per gli analiti 1,2 Dibromometano e Piombo;
- che in data 04.02.2013, prot. n. 85761 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha acquisito il Progetto definitivo di Messa in sicurezza permanente per il sito relativo all'ex discarica comunale sita in località Sella del Corticato del Comune di Teggiano (SA), Foglio 31, Particelle catastali 7 e 1 di proprietà comunale;
- che il sito in questione risulta annoverato nella procedura d'infrazione n. 2003/2077 “Discariche abusive ed incontrollate” avviata dalla Commissione Europea e che il Comune di Teggiano risulta beneficiario del finanziamento di € 1.833.021,59 di cui all'elenco allegato alla D.G.R. n.175 del 03.06.2013;
- che con nota prot. n. 418335 del 12.06.2013 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha indetto apposita Conferenza di Servizi, convocata per il giorno 26.06.2013;
- che nella Conferenza di Servizi del 26.06.2013 il Presidente, preso atto delle note degli Enti convocati con le quali i medesimi hanno rappresentato l'impossibilità ad esprimere il proprio parere di competenza non avendo ancora ricevuto la documentazione progettuale relativa alla discarica di che trattasi, ha rinviato la seduta al giorno 15.07.2013 al fine di consentire agli Enti convocati di esprimersi in merito alla succitata documentazione progettuale;
- che nella seduta del 15.07.2013 i componenti, preso atto delle richieste di integrazioni da parte dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, della Provincia di Salerno e dell'ufficio procedente stabiliscono di autoconvocare la seduta al giorno 25.09.2013 con obbligo al Comune di Teggiano di consegnare le integrazioni e chiarimenti richiesti alla U.O.D. procedente e agli altri Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi, almeno venti giorni prima della seduta nonché di attivare la procedura di V.I. ai sensi del Regolamento Regionale 1/2010 atteso che il sito di che trattasi ricade in SIC IT 8050006 “Balze di Teggiano” e in ZPS IT 8050046 Monte Cervati e dintorni”;
- che, su richiesta del Comune di Teggiano, con nota prot. n. 633046 del 13.09.2013 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha rinviato la seduta del 25.09.2013 al giorno 21.10.2013;
- che in data 09.10.2013, prot. n. 694412, il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha acquisito le integrazioni richieste nella seduta del 15.07.2013;
- che nella seduta della Conferenza di Servizi del 21.10.2013 i componenti, atteso che la documentazione integrativa non è stata trasmessa all'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e all'Autorità di Bacino Campania Sud, hanno deciso di aggiornare la seduta al 15.11.2013 al fine di consentire ai predetti Enti di esprimere il proprio parere di competenza alla luce della documentazione integrativa;
- che con nota prot. n. 772432 del 12.11.2013 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha rinviato, per motivi organizzativi, la seduta della Conferenza di Servizi del 15.11.2013 a data da destinarsi;

CONSIDERATO:

- che in data 23.04.2014 si è tenuta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del progetto di che trattasi nella quale il Presidente, sulla scorta dei pareri favorevoli espressi, ha dichiarato conclusi i lavori della Conferenza precisando che il Decreto Dirigenziale di autorizzazione del progetto di che trattasi, la cui emissione è subordinata all'acquisizione del decreto di V.I. di cui al Regolamento Regionale 1/2010, riporterà le prescrizioni formulate dagli Enti preposti e disponendo che il Comune di Teggiano, in merito allo scarico delle acque meteoriche regimentate, nel Torrente Buco, dovrà adeguarsi alla emananda normativa regionale in materia di scarico delle acque meteoriche, di cui all'art. 113 del D.L.gs 152/06 s.m.i. entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della stessa nonché a provvedere alla formale richiesta delle concessioni di scarico in alveo, presso il Genio Civile di Salerno, con le modalità riportate dallo stesso Ente nella nota prot. n. 252145 del 09.04.2014;
- che nella stessa seduta il Comune di Teggiano ha consegnato n. due copie cartacee del progetto di che trattasi completo del computo metrico e del quadro economico riepilogativo, rimodulato secondo le indicazioni fornite dal Direttore Generale per l'Ambiente e Responsabile dell'Obiettivo Operativi 1.2, in particolare alla corretta determinazione dell'aliquota IVA da applicarsi ai lavori anche in riferimento alla risoluzione n. 247/E del 12.09.2007 della Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate, e con riferimento al prezzario regionale vigente;
- che la documentazione progettuale acquisita per l'intervento di che trattasi risulta costituita dai seguenti elaborati:
 - 1) Relazione generale con integrazioni alla relazione generale per il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e nota tecnica descrittiva
 - 2) Relazione compatibilità idraulica
 - 3) Relazione idraulica
 - 4) Relazione paesaggistica, Integrazione relazione paesaggistica e Allegati relazione paesaggistica-fotoinserimenti dell'intervento
 - 5) Relazione di compatibilità idrogeologica
 - 6) Relazione geologica integrativa
 - 7) Relazione di incidenza ambientale
 - 8) Piano di manutenzione e gestione post-operativa
 - 9) Documento sui criteri di protezione dei lavoratori
 - 10) Quadro economico
 - 11) Elenco prezzi e analisi nuovi prezzi
 - 12) Computo metrico
 - 13) Stima oneri per la sicurezza
 - 14) Stima incidenza della manodopera
 - 15) Piano di utilizzo
 - 16) Analisi comparativa tecniche di intervento
 - 17) Inquadramento territoriale
 - 18) Piano quotato stato dei luoghi
 - 19) Sezioni dello stato dei luoghi
 - 20) Planimetria generale di progetto

- 21) Individuazione abbancamento rifiuti e posizionamento capping
 - 22) Lay-out di cantiere
 - 23) Sezioni dello stato di progetto
 - 24) Sezione longitudinale stato di fatto con piezometrica stagione estiva/invernale
 - 25) Sezione longitudinale stato di progetto con piezometrica stagione estiva/invernale
 - 26) Sezione tipo e particolari costruttivi
 - 27) Sistemazione tratto torrente con planimetria, profilo e sezioni tipo della briglia in gabbioni
 - 28) Nuova sistemazione del Torrente Buco con integrazioni per il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano
- che con nota prot. n. 285672 del 23.04.2014 la U.O.D. procedente, considerato che il sito in questione risulta tra i siti regionali annoverati nella procedura di infrazione n. 2003/2077 della Commissione Europea, ha sollecitato la U.O.D. Valutazioni Ambientali-Autorizzazioni Ambientali a determinarsi in merito all'istanza di V.I. presentata dal Comune di Teggiano presso la predetta U.O.D.;

PRESO ATTO:

- del parere favorevole con prescrizioni di cui al Decreto n. 168 del 20.12.2013 dell'Autorità di Bacino Campania Sud, trasmesso con nota prot. n. 32 del 07.01.2014 e acquisito per il tramite del Comune nella Conferenza di Servizi del 23.04.2014;
- del parere favorevole con indicazioni dell'Amministrazione Provinciale acquisito in data 15.10.2013, prot. n. 709324;
- del parere favorevole, reso in sede di Conferenza di Servizio del 21.10.2013 dal Rappresentante della U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Salerno, con prescrizioni;
- del parere favorevole a condizione della Comunità Montana Vallo di Diano acquisito in data 23.04.2014, prot. n. 284012;
- del parere favorevole dell'ASL Salerno acquisito in data 18.04.2014, prot. n. 278837 per il tramite del Comune;
- della nota dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, acquisita in data 22.04.2014, prot. n. 280897, con la quale si conferma il parere favorevole con prescrizioni già acquisito in data 21.10.2013, prot. n. 721184;
- del parere favorevole della Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino, acquisito in data 05.11.2013, prot. n. 756945, con la prescrizione che il Comune di Teggiano dovrà entro venti giorni dal citato parere rilasciare l'autorizzazione paesaggistica relativa al progetto di che trattasi;
- della nota prot. n. 3489 del 17.04.2014 con la quale il Comune di Teggiano trasmette l'autorizzazione paesaggistica, ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/04, n. 6/2014 in ottemperanza a quanto richiesto dalla Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino nel succitato parere;
- del parere di competenza ai sensi del R.D. n. 523/1904 subordinato all'acquisizione di elaborati grafici (piante e sezioni) di dettaglio e opportunamente quotati, relativi alle difese spondali;
- della nota prot. n. 4614 del 26.03.2014 con la quale il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano rilascia il nulla osta con prescrizioni al progetto di che trattasi;
- che a seguito delle integrazioni prodotte dal Comune di Teggiano in riscontro alle prescrizioni imposte dal Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano in data 20.06.2014, prot. n. 423901 è stato acquisito il nulla osta, in deroga, del succitato Parco, ai sensi dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano del Parco;
- del D.D. n. 66 del 26.06.2014, acquisito in data 05.08.2014, prot. n. 545807, per il tramite del Comune di Teggiano, con il quale la U.O.D. Valutazioni Ambientali-Autorità Ambientale ha stabilito di escludere il progetto di che trattasi dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni integralmente riportate nel presente provvedimento;
- della nota prot. n. 198852 del 20.03.2014 con la quale il Dirigente della U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema trasmette il parere dell'Avvocatura Regionale che

conclude "le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzia finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica";

RITENUTO:

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 23.04.2014 si possa approvare il Progetto Definitivo di Bonifica, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii per il sito relativo all'ex discarica comunale sita in località Sella del Corticato del Comune di Teggiano (SA), Foglio 31, Particelle catastali 7 e 1 di proprietà comunale;

VISTO:

- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 23.04.2014

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE**, il Progetto Definitivo di Bonifica con messa in sicurezza permanente presentato da Comune di Teggiano, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii per il sito relativo all'ex discarica comunale sita in località Sella del Corticato del Comune di Teggiano (SA), Foglio 31, Particelle catastali 7 e 1 di proprietà dello stesso, Cod. 5146C001, fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente U.O.D, costituito dai seguenti elaborati:
 - 1) Relazione generale con integrazioni alla relazione generale per il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e nota tecnica descrittiva
 - 2) Relazione compatibilità idraulica
 - 3) Relazione idraulica
 - 4) Relazione paesaggistica, Integrazione relazione paesaggistica e Allegati relazione paesaggistica-fotoinserimenti dell'intervento
 - 5) Relazione di compatibilità idrogeologica
 - 6) Relazione geologica integrativa
 - 7) Relazione di incidenza ambientale
 - 8) Piano di manutenzione e gestione post-operativa
 - 9) Documento sui criteri di protezione dei lavoratori
 - 10) Quadro economico
 - 11) Elenco prezzi e analisi nuovi prezzi
 - 12) Computo metrico
 - 13) Stima oneri per la sicurezza
 - 14) Stima incidenza della manodopera
 - 15) Piano di utilizzo

- 16) Analisi comparativa tecniche di intervento
- 17) Inquadramento territoriale
- 18) Piano quotato stato dei luoghi
- 19) Sezioni dello stato dei luoghi
- 20) Planimetria generale di progetto
- 21) Individuazione abbanco rifiuti e posizionamento capping
- 22) Lay-out di cantiere
- 23) Sezioni dello stato di progetto
- 24) Sezione longitudinale stato di fatto con piezometrica stagione estiva/invernale
- 25) Sezione longitudinale stato di progetto con piezometrica stagione estiva/invernale
- 26) Sezione tipo e particolari costruttivi
- 27) Sistemazione tratto torrente con planimetria, profilo e sezioni tipo della briglia in gabbioni
- 28) Nuova sistemazione del Torrente Buco con integrazioni per il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano

con le seguenti prescrizioni:

- a)** il Comune di Teggiano, in merito allo scarico delle acque meteoriche regimentate, nel Torrente Buco, dovrà adeguarsi alla emananda normativa regionale in materia di scarico delle acque meteoriche, di cui all'art. 113 del D.L.gs 152/06 s.m.i. entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della stessa nonché a provvedere alla formale richiesta delle concessioni di scarico in alveo, presso il Genio Civile di Salerno, con le modalità riportate dallo stesso Ente nella nota prot. n. 252145 del 09.04.2014;
- b)** attenersi, nella fase progettuale esecutiva, a quanto osservato e impartito dalle "Norme di Attuazione" del vigente Piano Stralcio della Autorità di Bacino nonché di quanto osservato e prescritto dallo Studio di compatibilità geologico, allegato al progetto;
- c)** nel corso dei monitoraggi delle acque di falda, articolati nell'esecuzione di campagne semestrali di analisi, vengano valutati gli assestamenti dei parametri relativi al superamento delle CSC in fase di caratterizzazione e di tutti quelli previsti dalla Tabella 1 (parametri fondamentali) dell'Allegato 2 del D.L.gs 36/03;
- d)** i movimenti di terra devono essere limitati a quelli in progetto e eventuali materiali di risulta devono essere allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate e/o trattati a norma di legge;
- e)** i lavori devono essere eseguiti in conformità al progetto presentato vanno rigorosamente rispettate le indicazioni e le prescrizioni dettate nella relazione geologica agli atti;
- f)** le acque meteoriche e superficiali devono essere raccolte e convogliate come da planimetria (Tav. G4) ad evitare che il loro mancato allontanamento possa essere causa di dissesto idrogeologico;
- g)** al fine di mitigare gli impatti da emissioni sonore:
 - 1) utilizzare macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative;
 - 2) effettuare la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegate (es. eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione; sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano giochi; controllo e serraggio delle giunzioni; bilanciamento delle parti rotanti delle apparecchiature; verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori);
 - 3) durante le fasi di carico spegnere i motori dei mezzi pesanti adibiti al trasporto materiale;
 - 4) effettuare il trasporto dei materiali in modo tale da ottimizzare il numero di viaggi necessari;
 - 5) effettuare tutte le operazioni di lavoro in ore diurne;
- h)** per la mitigazione dell'inquinamento da polveri:
 - 1) coprire i carichi polverulenti con teloni;
 - 2) prevedere la sospensione dei lavori in condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli;
 - 3) ubicare le aree di deposito dei materiali sciolti lontano da fonti di turbolenza dell'aria (impianti di ventilazione, transito mezzi d'opera o viabilità pubblica);

- 4) garantire costantemente la bagnatura delle aree interessate da movimentazione inerti e da sollevamento polveri;
- i) le attività dovranno essere svolte nel periodo di riposo vegetativo, rispettando gli orari di massima attività della fauna vegetativa, ed evitando il periodo di riproduzione delle specie;
- l) i rifiuti dovranno essere caratterizzati secondo quanto previsto dalle normative di settore vigenti;
- m) i tempi di stoccaggio dei rifiuti prodotti dovranno rispettare quanto stabilito dal D.Lgs. 152/2006;
- n) il terreno costituente l'ultimo strato di capping dovrà provenire dalla medesima area di intervento e, nel rispetto del D.M. n. 161/2012, le operazioni di approvvigionamento e stesura del terreno dovranno avvenire previa comunicazione al comando stazione del Corpo Forestale dello Stato;
- o) l'area dovrà essere piantumata con assenze arboree autoctone;
- p) gli interventi di Bonifica e messa in sicurezza permanente vengano realizzati da Ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall'art. 212, comma 5 del D.Lgs 152/06 s.m.i.;
- di **AUTORIZZARE** l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all' ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno ampia facoltà di controllo delle attività da porre in essere, inclusi eventuali interventi integrativi che si rendessero necessari;
 - di **PRECISARE**, che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma 1, lett. a) dell'art. 197 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti e al rilascio della certificazione di avvenuta bonifica afferente esclusivamente agli aspetti di carattere ambientale;
 - di **PRESCRIVERE**, che i lavori dovranno iniziare con ogni urgenza e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) comunicando l'avvio dei lavori a questa U.O.D. e agli Enti preposti; e dovranno concludersi entro sessantadue settimane dalla data di inizio, come da previsione di massima di cui al Piano Temporale e di Gestione allegato alla Relazione Generale del progetto approvato;
 - in sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D.Lgs 163/06, il Comune di Teggiano è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche ancorché non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente U.O.D. e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Salerno nonché a provvedere agli adempimenti legati alla cantierabilità e propedeutici alla realizzazione dei lavori;
 - in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;
 - di **PRENDERE ATTO**:
 - della nota prot. n. 198852 del 20.03.2014 con la quale il Dirigente della U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema trasmette il parere dell'Avvocatura Regionale che conclude "le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzia finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica";
 - del quadro economico riepilogativo riportante un costo complessivo dell'intervento di € 1.833.021,59 pari al finanziamento di cui all'elenco allegato alla D.G.R. n.175 del 03.06.2013 e con la corretta applicazione dell'aliquota IVA sui lavori secondo le direttive del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2;
 - di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
 - di **NOTIFICARE** copia del presente decreto al Comune di Teggiano;
 - di **INVIARE** copia del presente decreto alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Salerno della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l' Ecosistema, alla U.O.D. Genio Civile di Salerno, all'Autorità di

Bacino Interregionale Campania Sud, alla Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino, al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, alla Comunità Montana Vallo di Diano, all'A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno e all'ASL Salerno;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta